

SANGUE AMARO

I PUNTI CRITICI

RIGUARDANO IL MONTE ORE, CHE SUBISCE UN'IMPORTANTE RIDUZIONE, MA ANCHE SUPERMINIMO E RIDUZIONE DEI LIVELLI

L'APPALTO sul servizio trasporto sangue, passato da Plurima a Copura che ha fatto il suo esordio ieri, diventa un caso che scotta. Ed è scontro tra azienda e lavoratori, in stato di agitazione e che minacciano scioperi, partendo dal blocco degli straordinari già in atto. Legacoop Romagna difende la cooperativa associata e parla di «polemiche senza fondamento», e «notizie che non corrispondono al vero», finite però sui tavoli istituzionali con interrogazioni in Comune (Alvaro Ancisi di LpR) e Regione (Tommaso Foti, Fd'I-An) e confermate dalla Cgil: i 21 lavoratori dell'azienda Plurima, che fino a ieri si occupava del trasporto sangue, sono stati assunti da Copura (in virtù di una clausola sociale prevista dall'appalto) e ora «si troveranno di fronte a forti riduzioni di orario e a stipendi con profonde decurtazioni». Legacoop e Copura non ci stanno e gettano acqua sul fuoco. Smentiscono «la decurtazione «del 30% rispetto alle 40 ore settimanali». E precisano che, «nonostante alle dipendenze di Plurima diversi operatori non lavorassero interamente le 40 ore previste, Copura aveva prospettato una soluzione organizzativa per far sì che la decurtazione fosse mediamente del 10-12%».

VIENE ridimensionato anche l'azzeramento del superminimo, in quanto al tavolo in Prefettura «Copura si era resa disponibile a riconoscerne una quota del superminimo previsto nella precedente posizione contrattuale». Dal fronte dei lavoratori, però, arriva la conferma che i tagli sono sull'ordine di quelli di cui ha parlato la Rsu – il 30% del monte ore, drastica riduzione del superminimo, abbassamento dei livelli al terzo: tradotto, un terzo di stipendio in meno – e che le offerte al rialzo della coop al tavolo in prefettura, per mitigare le iniziali condizioni capestro, al momento sono al vaglio

Trasporto Ausl, tagli e polemiche Copura: «Da noi totale trasparenza»

Legacoop ridimensiona e contrattacca, ma lo stato di agitazione resta

ma congelate. Diversi anni fa, come spiegava la Rsu, il servizio di trasporto sangue per l'Ausl, che comprende anche trasporto di attrezzature e farmaci, se lo era aggiudicato la Plurima SpA di Perugia per circa 2 milioni di euro. Ora la base d'asta individuata dall'Ausl era più bassa, 1,2 milioni, «molto al di sotto – precisa Legacoop – delle condizioni precedenti di cui beneficiava Plurima e il capitolato di gara prevedeva cose differenti. Inoltre alcuni servizi erano stati stralciati dall'appalto». Copura ha fatto suo l'appalto «con un'offerta di 700mila euro», mentre nella sua offerta «Plurima - precisa Legacoop - ha praticato uno sconto non dissimile da quello di Copura, con una differenza annuale di soli 69mila euro, ritenendo entrambe fattibile il servizio a un costo di circa 800mila euro. È ovvio – chiosa la Lega delle cooperative – che l'Ausl avesse intenzione di razionalizzare il servizio e ridurre i costi».

DAL VERSANTE sindacale si registra l'impegno della Cgil a «tutelare fino in fondo i lavoratori coinvolti», e si precisa che «fino ad ora tutti i tentativi di conciliazione con Copura, subentrata a Plurima, non sono andati a buon fine». La Cgil chiede che «siano tutelati i livelli di occupazione e i diritti economici e giuridici dei lavoratori», per questo intende aprire con l'Ausl «un confronto generale sulle condizioni di tutti gli appalti».

Lorenzo Privato



FRONTE CALDO
L'appalto del servizio di trasporto sangue sta scontentando i lavoratori

**IL CASO****L'appalto**

Partendo da una base d'asta di 1,2 milioni Copura si è aggiudicata il servizio con 800mila euro a scapito dell'ex gestore, Plurima spa, che chiedeva 69mila euro in più all'anno

La trattativa

Previsto dall'appalto, i 21 lavoratori Plurima sono stati assorbiti da Copura, ma sono previsti tagli importanti del monte ore e di stipendio che Legacoop ridimensiona

Il sindacato

In atto lo stato di agitazione, minaccia blocco degli straordinari e una giornata di sciopero. Finora le trattative al tavolo in Prefettura non sono andate a buon fine

LA TESTIMONIANZA

Tensione in ospedale tra i lavoratori «Da 1300 euro passo a 850»

IERI l'esordio di Copura nel servizio di trasporto sangue dopo il cambio di gestione e l'assorbimento dei 21 dipendenti Plurima che lo svolgono da anni. E non sono mancati i problemi. I lavoratori lamentano il fatto di essersi trovati per la prima volta in ospedale alla prese con una situazione insolita, che ha determinato anche momenti di tensione.

«FACCIO questo lavoro da molti anni – racconta un lavoratore – e un fatto del genere non mi era mai capitato. In ospedale si sono presentati alcuni ragazzi della Consar, che ci hanno detto di avere ricevuto in subappalto parte del servizio da Copura. Era la prima volta che li vedevo. Ma come, mi domando, prima mi tagliano ore e sti-

pendio, poi danno il lavoro ad altri?». Oggi la situazione potrebbe ripresentarsi e c'è chi minaccia di chiamare le forze dell'ordine («per poco non venivo alle mani»). Dalla voce dei lavoratori, nonostante le smentite di Copura e Legacoop, arriva dunque la conferma che il cambio di casacca non sarà indolore.

«PARLANDO di netto, da uno stipendio di 1300 euro finirò per prenderne non più di 850. E ho figli da mantenere. È un mese che non dormo». Riguardo al monte ore «da 40 che facevo finisco per farne 27». E sul superminimo «di 180 euro me ne cavano un 30-40%». Altra tegola il livello, che dal quinto viene portato al terzo.

l. p.

Prestigiosa opportunità: via Maggiore a Ravenna

Nelle immediate vicinanze di Porta Adriana **vendesi** ATTICI esclusivi. Ampie dimensioni. Posti auto privati



GRUPPO IMMOBILIARE RITMO

Ravenna viale Randi, 45 tel.0544.404540 cell.334.6662827

www.gruppoimmobiliareritmo.it